

COMUNE DI FRAGAGNANO

VERIFICA PERIODICA  
SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA

*RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022*

E

ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

*ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016*

*RICOGNIZIONE AL 31/12/2023*

## 1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

### 1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della

rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

## 1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

### 1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

## 1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

## 1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare,

per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

## **2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL**

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

## **3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

**Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.**

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Fragnano, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

<b>N</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>MODALITÀ' DI GESTIONE</b>	<b>A RILEVANZA ECONOMICA</b>	<b>A RETE</b>	<b>SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA</b>
1	Igiene urbana- Raccolta differenziata Rifiuti	Appalto	SI	NO	SI
2	Illuminazione pubblica	Appalto	SI	SI	SI
3	Gestione dei servizi cimiteriali	Appalto	SI	NO	SI
4	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
5	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
6	Supporto gestione tributi minori	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

#### **4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA**

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Fragagnano. i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
		GESTIONE			
1	Igiene urbana- Raccolta differenziata Rifiuti	Appalto	Impregico srl	2 anni	DEC - Servizio Tecnico
2	Illuminazione pubblica	Appalto	Saccir spa	18 anni	Servizio Tecnico
3	Gestione dei servizi cimiteriali	Appalto	Omni Cooperativa sociale	24 mesi	Servizio Tecnico
4	Refezione scolastica	Appalto	La vela società cooperativa sociale	8 mesi	Servizi alla persona
5	Trasporto scolastico	Appalto	New Eurobus srls	21 mesi	Servizi alla persona
6	Supporto Gestione Tributi minori	Appalto	So.Ge.T. spa	24 mesi	Servizio Tributi

## 4.1 IGIENE URBANA- Raccolta differenziata rifiuti

### A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La gestione dei servizi di igiene urbana nell'intero territorio del Comune di Fragagnano prevede, in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la raccolta dei rifiuti finalizzata al recupero ed al riutilizzo, trattamento, nonché il trasporto, presso i relativi impianti:

<b>Attività svolta</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Soggetto</b>
attività di spazzamento e lavaggio	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	Impregico S.r.l.
	Lavaggio strade e suolo pubblico	Impregico S.r.l.
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	Impregico S.r.l.
	Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	Impregico S.r.l.
'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	Impregico S.r.l.
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	Impregico S.r.l.
	Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Impregico S.r.l.
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Impregico S.r.l.
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	Impregico S.r.l.
attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	Manduria Ambiente spa / Eden 94 s.r.l. / Progeva s.r.l. / Alifer s.r.l. / Amiu S.p.a. / Cisa S.p.a.
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	
	Smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico	
	Smaltimento in impianti di discarica controllata	
attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	Impregico S.r.l.
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Impregico S.r.l.
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	Impregico S.r.l.
	raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	Impregico S.r.l.
	raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	Impregico S.r.l.
	lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle	

<b>Attività svolta</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Soggetto</b>
	<i>frazioni differenziate dei rifiuti</i>	
	<i>raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero</i>	
<i>attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento - finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero</i>	<i>Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)</i>	<i>Impregico S.r.l.</i>
	<i>conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di gestione anaerobica o misti</i>	
<i>attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti</i>	<i>accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>
	<i>gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>
	<i>gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>
	<i>promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>
<i>Servizi generali</i>	<i>costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>
	<i>Costi generali di struttura</i>	<i>Comune di Fragagnano</i>

### **B) Contratto di servizio**

*Contratto rep. 126/2022 del 11/08/2022 (servizi affidati come da tabella precedente)*

- durata - scadenza affidamento:** 01/07/2022 al 30/06/2024
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** €. 929.056,00 e su base annua €. 464.528,00 oltre iva come per legge;

### **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

**Indicare struttura preposta al monitoraggio:** DEC: Direttore esecuzione contratto; Servizio Tecnico.

#### **D) Identificazione soggetto affidatario**

*Impregico srl p.iva 03077030736 con sede legale in via Berardi. N. 8 74123 Taranto (TA)*

#### **E) Andamento economico**

*Indicare:*

*costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, ricavi riscossi e crediti nell'ultimo triennio:*

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Costo pro-capite</b>	<b>175,87 €</b>	<b>180,92 €</b>	<b>183,31 €</b>
<b>Costo complessivo</b>	<b>890.613,45 €</b>	<b>904.399,00 €</b>	<b>916.902,00 €</b>
<b>Ricavi riscossi nell'anno</b>	<b>479.652,81 €</b>	<b>509.475,71 €</b>	<b>601.442,56 €</b>
<b>Crediti dell'anno</b>	<b>410.960,64 €</b>	<b>353.989,18 €</b>	<b>298.699,82 €</b>

*PEF definito ed approvato da AGER.*

#### **F) Qualità del servizio**

**Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:** *nessuna segnalazione di inottemperanza da parte della PL o dell'Ufficio.*

## 4.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

### A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto la manutenzione, realizzazione di interventi di efficientamento energetico, adeguamento ed ammodernamento normativo degli impianti comunali di illuminazione pubblica, comprensiva di fornitura di energia elettrica.

### B) Contratto di servizio

Contratto rep. 109/2020 del 17/07/2020

**durata - scadenza affidamento:** 18 anni decorrenti da 17.07.2020 al 16.07.2038

**valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** €3.467.105,28 e su base annua €192.616,96 oltre iva come per legge;

### C) Sistema di monitoraggio - controllo

**Indicare struttura preposta al monitoraggio:** Servizio Tecnico.

### D) Identificazione soggetto affidatario

Saccir spa p.iva 00394340582 con sede legale in via delle Ande n. 39 00144 Roma (RM)

### E) Andamento economico

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2020	2021	2022
Costo pro-capite	53,87 €	47,01 €	59,98 €
Costo complessivo	272.815,62 €	234.992,64 €	300.000,00 €

### F) Qualità del servizio

**Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:** nessuna segnalazione di inottemperanza.

## 4.3 SERVIZI CIMITERIALI

### ***A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale***

*Il servizio ha per oggetto:*

- a) Inumazioni ed esumazioni in campo comune e esumazione resti mortali dopo il periodo di mineralizzazione;
- b) Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe esistenti o realizzate per l'occasione, e in loculi;
- c) Tumulazione ed estumulazione di cassette ossario o urne cinerarie;
- d) Recupero salme non mineralizzate, provenienti dalle operazioni di esumazione o estumulazione, e successiva loro inumazione nei campi indicati dall'Ufficio incaricato;
- e) Trasporto delle salme, dall'ingresso o dall'interno del Cimitero al luogo di sepoltura indicato dall'Ufficio incaricato;
- f) Raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- g) Servizio di sala autoptica e di osservazione necroscopica;
- h) Custodia fissa, gestione degli accessi;
- i) Tenuta registri dei Servizi Cimiteriali;
- j) Pulizia e manutenzione ordinaria del verde pubblico presente nel Cimitero, fatto salvo per i grossi cipressi;
- k) Gestione lampade votive, degli apparecchi illuminanti e degli impianti elettrici; manutenzione, realizzazione di interventi di efficientamento energetico, adeguamento ed ammodernamento normativo degli impianti comunali di illuminazione pubblica, comprensiva di fornitura di energia elettrica.

### ***B) Contratto di servizio***

*Contratto del 06/10/2021*

***durata - scadenza affidamento: 18 mesi oltre proroga di 6 mesi dal 01.10.2021 al 30.09.2023***

***valore complessivo e su base annua del servizio affidato: €. 45.052,56 e su base annua €.  
22.526,28 oltre iva come per legge;***

### ***C) Sistema di monitoraggio - controllo***

***Indicare struttura preposta al monitoraggio: Servizio Tecnico.***

### ***D) Identificazione soggetto affidatario***

*OMMI COOPERATIVA SOCIALE p.iva 02280030749 con sede legale in via San Vito n. 44  
72021 Francavilla Fontana (BR)*

## **E) Andamento economico**

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, ricavi riscossi e crediti nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
<b>Costo pro-capite</b>	<b>5,43 €</b>	<b>5,50 €</b>	<b>5,49 €</b>
<b>Costo complessivo</b>	<b>27.482,06 €</b>	<b>27.482,06 €</b>	<b>27.482,06 €</b>
<b>Ricavi riscossi nell'anno</b>	<b>22.587,35 €</b>	<b>25.283,12 €</b>	<b>28.209,51 €</b>
<b>Crediti dell'anno</b>	<b>14.225,90 €</b>	<b>4.926,56 €</b>	<b>- €</b>

## **F) Qualità del servizio**

**Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:** nessuna segnalazione di inottemperanza.

### **4.4 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

#### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio prevede il trasporto scolastico degli alunni frequentanti i seguenti Plessi Scolastici di Fragnano:

- scuola dell'infanzia dell'I.C. Bonsegna-Toniolo (plesso Platone);
- scuola primaria dell'I.C. Bonsegna-Toniolo (plesso Toniolo).

Il trasporto viene effettuato dall'abitazione di residenza degli alunni con destinazione i plessi scolastici di appartenenza e ritorno, alla fine delle lezioni, alle destinazioni richieste espressamente dalle famiglie nella domanda di fruizione del servizio. Non sono presenti centri di raccolta e gli alunni vengono prelevati davanti alle proprie abitazioni o a gruppi di abitazioni contigue.

Il servizio, affidato per n.2 anni scolastici, è articolato su n. 5 (cinque) giorni settimanali per la scuola dell'infanzia; su n. 5 (cinque) giorni settimanali per la scuola primaria nell'arco temporale di n. 9 (nove) mesi, per l'intera durata del calendario scolastico in base ai percorsi ed orari comunicate alla Ditta aggiudicataria dall'Ufficio pubblica Istruzione.

#### **B) contratto di servizio**

- Contratto:** D.D. n.348/2022
- Durata-scadenza affidamento:** 12.09.2022-30.06.2024 (2 anni scolastici)
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** € 86.684,40 e su base annua 43.342,20 oltre iva per legge.

### **C) sistema di monitoraggio - controllo**

*Indicare struttura preposta al monitoraggio: Ufficio Pubblica Istruzione*

### **D) Identificazione soggetto affidatario**

*New Eurobus srls con sede legale in Latiano (BR) in Via THAON DE REVEL n. 73, 72022, C.F. 02584260745 P.IVA 02584260745*

### **E) andamento economico**

*Indicare costo pro capite (per utente) e complessivo, ricavi riscossi e crediti nell'ultimo triennio:*

<b>Trasporto scolastico</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Costo pro-capite</b>	<b>256,62 €</b>	<b>414,00 €</b>	<b>495,91 €</b>
<b>Costo complessivo</b>	<b>22.325,63 €</b>	<b>31.877,80 €</b>	<b>44.631,87 €</b>
<b>Ricavi riscossi nell'anno</b>	<b>6.043,50 €</b>	<b>5.211,20 €</b>	<b>7.541,50 €</b>
<b>Crediti dell'anno</b>	<b>1.157,50 €</b>	<b>907,50 €</b>	<b>442,50 €</b>

### **F) Qualità del servizio**

*Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente: nessuna inottemperanza contrattuale.*

## **4.5 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

*Il servizio di refezione scolastica viene erogato in favore degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dell'I.C. "Bonsegna- Toniolo" di Fragagnano. E' articolato su cinque giorni settimanali. Nella preparazione dei pasti presso il centro cottura comunale, la ditta aggiudicatrice del servizio deve attenersi a tutte le norme previste dal capitolato con particolare riferimento alle qualità e quantità previste dai menù predisposti dall'A.S.L. e rispondenti, per caratteristiche e requisiti, alle indicazioni dietetiche impartite dalla stessa ed a tutte le norme di legge in vigore in materia di ristorazione collettiva. Il prezzo di aggiudicazione, valido per tutta la durata dell'appalto, è comprensivo di tutte le spese relative al servizio oggetto dell'appalto (prenotazione dei pasti per gli utenti del servizio di refezione scolastica, approvvigionamento derrate alimentari, approvvigionamento stoviglie e tovagliame, acquisto materiali per la pulizia, dotazione e manutenzione attrezzature necessarie, personale, assicurazioni, l'individuazione delle misure idonee ad eliminarli o a ridurli).*

### **B) contratto di servizio**

- Contratto:** D.D. n.369/2022
- Durata-scadenza affidamento:** 24.09.2022-30.05.2023 (8 mesi)

□ **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** €79.520,40

### **C) sistema di monitoraggio - controllo**

Indicare struttura preposta al monitoraggio: Ufficio Pubblica Istruzione

### **D) Identificazione soggetto affidatario**

LA VELA SOC. COOP. con sede legale in San Marzano di San Giuseppe (TA) alla Via Crispi n. 01 – C.F e P.IVA.: 02802700738

### **E) andamento economico**

Indicare costo pro capite (per utente) e complessivo, ricavi riscossi e crediti nell'ultimo triennio:

Refezione scolastica	2020	2021	2022
Costo pro-capite (utenti)	354,84 €	627,33 €	457,60 €
Costo complessivo	31.935,58 €	50.186,40 €	37.065,62 €
Ricavi riscossi nell'anno	16.102,18 €	18.055,19 €	23.631,04 €
Crediti dell'anno	3.156,00 €	1.720,00 €	2.360,00 €

### **F) Qualità del servizio**

Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente: nessuna inottemperanza contrattua

## **4.6 SUPPORTO GESTIONE TRIBUTI MINORI**

### **A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio ha per oggetto:

- a) *la bonifica, l'aggiornamento e manutenzione della banca dati tributaria anche mediante acquisizione nel sistema informativo utilizzato dall'Ente delle dichiarazioni/denunce/contratti delle seguenti entrate comunali: ICI/IMU, TASI, TARSU/TARES/TARI, TOSAP, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, I.C.P., LAMPADE VOTIVE, O DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, DI AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 OVE ISTITUITI che rimarrà di proprietà dell'Ente Comune di Fragagnano;*
- b) *il servizio di supporto per l'accertamento, liquidazione e riscossione, anche coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, del servizio delle pubbliche affissioni e delle lampade votive e/o del canone patrimoniale di concessione, di autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di cui alla legge 160/2019 ove istituiti;*
- c) *la stampa, l'imbustamento, la predisposizione per la postalizzazione degli avvisi di pagamento/solleciti/accertamenti relativi alle entrate di cui all'art. 1 lett b) oggetto del*

- servizio di supporto, comprensivi di bollettini postali e/o Pagopa e delle comunicazione ai contribuenti che l'Ente riterrà opportuno allegare;
- d) la postalizzazione di tutti gli avvisi di pagamento/ solleciti/ingiunzioni relativi alle entrate di cui all'art. 1 lett b) ed oggetto del servizio di supporto;
  - e) la rendicontazione di tutti i pagamenti pervenuti sui conti del Comune delle entrate di cui all'art. 1 lett b) oggetto del servizio di supporto. In tal senso la Stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario tutte le autorizzazioni necessarie per lo scarico dei flussi delle riscossioni;
  - f) l'attività di front office - attivazione di uno sportello dedicato per le attività oggetto dell'appalto, con risorse umane adeguatamente formate, presso locali siti all'interno della sede municipale;
  - g) la gestione dei servizi del presente capitolato con l'utilizzo esclusivo degli applicativi gestionali (software) in uso all'Ufficio tributi;
  - h) lo svolgimento nel territorio comunale del servizio delle pubbliche affissioni e della riscossione della tosap e della Tari giornaliera;
  - i) l'ottimizzazione delle varie fasi del processo di riscossione anche attraverso la consultazione di Banche dati a disposizione del Comune;
  - j) lo svolgimento e la consulenza ai fini dell'applicazione, da parte dell'Ente, delle procedure previste dal Titolo II del D.P.R. 602/73 attraverso figure professionali, in possesso dell'idoneità accertata ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 112/99, che saranno nominati dalla Stazione Appaltante Funzionari Responsabili della riscossione;
  - k) Predisposizione di tutti gli atti inerenti le attività di liquidazione ed accertamento delle entrate di cui all'art. 1 lett b) oggetto del servizio di supporto del presente capitolato;
  - l) Supporto alla gestione del Contenzioso Tributario, con predisposizione degli atti necessari alla difesa dell'Ente dinanzi ai giudici competenti per le entrate di cui di cui all'art. 1 lett b) oggetto del servizio di supporto del presente capitolato.

## **B) Contratto di servizio**

Contratto del 21/01/2021

**durata - scadenza affidamento:** 12 mesi oltre proroga decorrenti da 21.01.2021 al 17.01.2023

**valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** €. 29.641,60 e su base annua €. 14.820,80 oltre iva come per legge.

## **C) Sistema di monitoraggio - controllo**

**Indicare struttura preposta al monitoraggio:** Servizio Tributi.

## **D) Identificazione soggetto affidatario**

Soget spa p.iva 01807790686 con sede legale in via Venezia n. 47 – 65151 Pescara (PE)

## **E) Andamento economico**

Indicare:

costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022
Costo pro-capite	3,62 €	3,61 €
Costo complessivo	18.081,38 €	18.081,38 €

***F) Qualità del servizio***

***Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente: nessuna segnalazione di inottemperanza.***

*Il Responsabile Ufficio Finanziario  
Dott. Tamara LONOCE*